

Carissimi Amici di Elliot Soccorso, Amici davvero con la A maiuscola,

vorrei ringraziarvi di cuore con un allegro scodinzolio da parte di tutti i nostri protetti a quattro zampe per il vostro generoso contributo economico e per la donazione dell'attrezzatura completa della sala toelettatura: ci avete permesso di realizzare il nostro sogno; fra poche settimane infatti finalmente i lavori per la realizzazione del nuovo Rifugio di Lodi saranno conclusi!!!!

La nuova struttura assolverà ad una importante funzione di sanità pubblica, integrata e collegata alle attività delle Forze dell'Ordine, in particolare nella lotta contro il maltrattamento e l'importazione illegale dei cani, delle ASL e dei Comuni, nella tutela del benessere animale e nella lotta al randagismo.

La nuova struttura, che sta sorgendo in Lodi - Fraz. San Grato - fungerà da Canile Sanitario e da Canile Rifugio.

Nel Canile Sanitario vengono ricoverati per 10 giorni a spese dell'ASL i cani randagi accalappiati in tutta la provincia per i necessari accertamenti sanitari; non essendo stata individuata, fino ad ora, una struttura sul territorio lodigiano, attualmente il Canile Sanitario è ubicato fuori provincia, con conseguenti disagi dovuti alla lontananza, sia da parte dei medici-veterinari che da parte dei proprietari che cercano il loro cane smarrito.

Nel Canile Rifugio vengono ricoverati a spese dei comuni i cani accalappiati e non reclamati dal proprietario dopo i 10 giorni trascorsi al Canile Sanitario; a spese della nostra Associazione i cani ceduti da privati in difficoltà ed i cani sequestrati dalle forze dell'ordine.

Nel triennio 2011/2013, nell'ambito territoriale interessato, sono stati catturati in media ogni anno 108 cani.

La percentuale di adozioni avvenute nel triennio 2011/2013 rispetto ai cani in entrata è stata del 95% (nel triennio: 326 cani catturati, 307 cani affidati).

Più nello specifico, gli obiettivi che il nuovo canile perseguirà sono:

1) Favorire e migliorare la convivenza uomo - animale

Il nuovo canile costituirà un arricchimento per la città e sarà aperto allo scambio con la popolazione.

Esso permetterà di organizzare costantemente:

- corsi teorici e pratici rivolti a operatori di canile e possessori di cani sul benessere psico-fisico, il comportamento e la comunicazione del cane;
- lezioni sulla buona gestione del cane (come prevenire o evitare aggressioni e comportamenti indesiderati);
- lezioni sui principi di educazione civica applicati al possesso di un cane (obbligo di raccogliere le feci in zone pubbliche, di tenere il cane al guinzaglio, la vita del cane in condominio, le passeggiate in città, norme di comportamento in albergo, spiaggia etc.);
- visite guidate riservate a classi della scuola primaria, per promuovere e divulgare sentimenti di rispetto e amore per gli animali.

Inoltre, il nuovo canile contemplerà:

- collaborazioni con centri anziani per l'affidamento di piccole mansioni all'interno del canile;
- percorsi introduttivi al mondo del lavoro per ragazzi con criticità;
- apertura a persone con disagi o handicap per terapia assistita.

2) Assicurare il più alto livello di salute e benessere ai cani ospiti del canile

Tutti i box sono dotati di una zona interna e di una zona esterna e hanno metratura ampia (parte interna mq 9 e parte esterna mq 15,5, per un totale di mq 24,5 a box). Ciascun box andrà ad ospitare da un minimo di un cane di taglia grande ad un massimo di 3/4 cani di taglia piccola (al di sotto dei 10 kg) e potrà essere dotato di una telecamera, per monitorare il livello di benessere/disagio dei cani. La parte interna dei box è dotata di riscaldamento a pavimento e prevede una zona di riposo rialzata con cuccie singole e degli abbeveratoi ad erogazione continua di acqua fresca. Tutti i box sono provvisti di pavimentazione antiscivolo e godranno di illuminazione diurna ottimale, con possibilità di immediata illuminazione notturna in caso di bisogno.

Ad ogni cane saranno inoltre garantite:

- *ottime condizioni igieniche;*
- *assistenza medica continua;*
- *alimentazione adeguata al fabbisogno e ai bisogni di ogni soggetto.*

3) Tutelare gli animali nel rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche

Il nuovo canile è stato progettato perché ogni cane veda soddisfatti i suoi bisogni:

-*fisiologici* (aspetti igienico-sanitari e logistico-ambientali della struttura; instaurazione di una routine che soddisfi le esigenze degli ospiti, con una gestione degli spazi che consenta a ogni cane di avere accesso per più ore al giorno alle aree di esercizio);

-*di sicurezza* (le pareti divisorie dei box sono piene fino al metro e mezzo da terra: in questo modo precluderanno il contatto visivo tra box confinanti, scongiurando l'innalzamento eccessivo dell'arousal -reattività- e limitando l'aggressività territoriale. I box saranno tranquilli e ampi e avranno dei giacigli singoli in grado di ricreare il microclima della tana);

-*sociali* (le relazioni tra cane e cane e tra cane e uomo saranno favorite al massimo);

-*cognitivi* (il nuovo canile è stato pensato anche per mantenere la flessibilità cognitiva e soddisfare le esigenze motivazionali di ogni cane. A questo scopo le zone di esercizio, alle quali i cani avranno accesso per diverse ore al giorno, saranno caratterizzate da differenziazione ambientale: avranno cioè zone verdi, con alberi, cespugli, erba e vasche di cemento riempite di sabbia o ghiaia, per favorire la ricreazione di un ambiente naturale e "selvatico" che permetta ai cani attività fondamentali come quelle di scavo, gioco e ricerca.

4) Prevenire l'abbandono, ottimizzare la gestione dei cani presenti in canile e incentivare la pratica dell'adozione in canile

Già ad oggi, ogni cane presente nel rifugio A.DI.CA. è dotato di microchip e sterilizzato, per scongiurare il rischio abbandoni e il fenomeno del randagismo.

Con la nuova struttura verranno amplificate le operazioni di sensibilizzazione della cittadinanza.

Oltre a ciò, nella progettazione della nuova sede, grande rilievo è stato dato alla necessità di poter organizzare attività strutturate, atte a mantenere o aumentare le caratteristiche di socievolezza e docilità di ognuno dei cani ospiti, scongiurando così il rischio dell'insorgenza di futuri comportamenti indesiderati quali l'aggressività e le stereotipie (abbai e ululati insistenti etc).

Tali attività strutturate prevedranno, tra l'altro:

- *training comportamentale dei cani ospiti*: con l'associazione A.DI.CA. collabora un medico veterinario comportamentista che, coadiuvato da due educatori cinofili, segue i cani ospiti del canile e si occupa inoltre dei cani che, una volta adottati, dimostrino difficoltà ad ambientarsi nella nuova realtà domestica, assicurando visite e "lezioni" a domicilio alle famiglie dei cani adottati che abbiano bisogno di "assistenza comportamentale". La creazione nel nuovo canile di un campo di

Mobilitydog potenzierà al massimo il training comportamentale e rieducazionale dei cani, che saranno così più facilmente adottabili. Inoltre, nel nuovo canile, i singoli box e le aree di esercizio saranno destinati anche ad attività di Problem Solving atte a implementare e migliorare le potenzialità adattatorie e cognitive dei cani e ad aumentare le capacità collaborative con l'uomo. Educati e socievoli, i cani sapranno facilmente adattarsi ad ogni realtà esterna!

- *Stanza del Cane*: arredata in modo da riprodurre verosimilmente l'ambiente domestico, la Stanza del Cane permetterà di abituare progressivamente gli ospiti del canile a stare da soli in appartamento, in modo da non creare problemi una volta adottati. La Stanza del Cane sarà altresì munita di videocamera: sarà così possibile monitorare le reazioni del cane alle diverse situazioni ed intervenire sulle problematiche che, eventualmente, potranno emergere.

La nuova struttura, inoltre, aiuterà ad incrementare il numero delle adozioni (ad oggi più di 4000 cani adottati presso l'A.DI.CA.). Questo perché il nuovo canile sorge nel capoluogo di provincia (Lodi) ed è perciò molto più visibile e più facilmente raggiungibile (anche con mezzi pubblici) dell'attuale sede (che si trova a circa 20 minuti dal capoluogo di provincia, senza collegamenti possibili tramite mezzi pubblici).

Anche l'aspetto estetico della futura struttura è di importanza fondamentale: la buona dispersione dei rumori, l'assenza di odori, la luminosità, le molte panchine posizionate nelle zone nelle quali intrattenersi con i cani e gli orari di apertura pensati per il pubblico renderanno facili e piacevoli le visite in canile e favoriranno l'affluenza di volontari, di persone che vogliono far visita ai cani e, soprattutto, di potenziali famiglie adottanti.

Tutto ciò inciderà positivamente sugli affidi, con conseguente beneficio dei cani, che otterranno la vita felice che meritano, e contenimento delle spese da parte dei Comuni convenzionati con il canile.

Infine, la nuova struttura permetterà la messa a punto di convenzioni con esercizi pubblici, ambulatori veterinari, agenzie di assicurazioni per agevolare le fasce meno abbienti nella gestione del proprio cane. Sono altresì previste consulenze legali, medico-veterinarie, comportamentali.

Lodi, 1 luglio 2014

Il Presidente
Roberta Vignoli

